

Comune di Ceppo Morelli (Verbano Cusio Ossola)

Decreto n. 1/2013. Sito Codice Regionale 01-02204 “Area pertinenze minerarie concessione Pestarena” facente parte del sito Codice Regionale 539 “Sito estrattivo minerario dimesso loc. Campioli”. Provvedimento ai sensi dell’Art. 14-ter, c. 6 bis, L. 241/1990 e s.m.i., di approvazione del Piano della Caratterizzazione (prot. 273 del 03/02/2012) adeguato ed integrato a seguito delle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 28 giugno 2012.

IL SINDACO

Visti i risultati emersi dalle indagini di caratterizzazione svolte da ARPA Piemonte (nota del 23/06/2009 prot. 68153/scoli, ricevuta il 26/06/2009 prot. 2093), che hanno evidenziato l’esistenza di criticità legate alle attività minerarie pregresse con un diffuso superamento delle Concentrazioni Soglia di Concentrazione definite nel D.Lgs 152/2006.

(omissis)

DECRETA

1. Di approvare le suddette premesse.
2. Di approvare i documenti presentati dalla Miniere di Pestarena S.r.l.:
 - a. Piano della Caratterizzazione pertinenza mineraria “Piazzale ribasso Morghen” e “Laveria Campioli” datato 29/01/2012;
 - b. Modello Concettuale di Progettazione ad integrazione del Piano della Caratterizzazione pertinenza mineraria “Piazzale ribasso Morghen” e “Laveria Campioli” datato 31/08/2012; subordinati al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Provincia del V.C.O., prot. 26508/7° del 01/06/2012 (Allegato 1) e nel verbale della riunione della Conferenza dei Servizi del 28/06/2012 (Allegato 2), nel seguito riportate.
 - a. Perimetrazione di dettaglio delle aree di intervento, ovvero dei sito potenzialmente contaminato in oggetto, in quanto lo specifico elaborato citato in relazione (Allegato "Corografia dell'area con indicazione delle aree di intervento") non risulta essere stato allegato alla documentazione trasmessa.
 - b. Modello concettuale preliminare (sorgenti primarie e secondarie, meccanismi di trasporto, modalità di esposizione e bersagli).
 - c. Destinazione d'uso delle aree di interesse.
 - d. Aggiornamento dello stato di qualità delle acque sotterranee (le pregresse analisi effettuate da ARPA Piemonte avevano attestato la presenza di concentrazioni oltre il limite di arsenico, ferro e alluminio) mediante effettuazione di almeno una campagna di controllo delle stesse in relazione ai piezometri PM1 e PM4 correlabili all'intervento in oggetto, secondo medesime modalità adottate da parte di ARPA Piemonte.
 - e. Approfondimento dei previsti pozzetti esplorativi raggiungendo almeno 2 m dal p.c. in luogo di 1 m, al fine di indagare sia il suolo che il primo metro di sottosuolo.
 - f. Prelievo di n. 3 campioni per ogni singola verticale di indagine ad intervalli progressiva da 0,0 a 0,5 m da p.c., da -0,5 a -1,0 m da p.c e da -1.0 a -2.0 m da p.c., in relazione alla necessità di impostazione della successiva fase procedurale inerente l'Analisi di Rischio;
 - g. Accertamento analitico di set di parametri analoghi a quelli indagati da ARPA Piemonte:
 - terreno: tutti i metalli previsti dalla Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., cianuri, solfati e solfuri, idrocarburi pesanti;
 - falda: tutti i metalli previsti dalla tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., solfati e cianuri liberi, pH, idrocarburi totali, fatta salva eventuale

integrazione del set qualora ritenuto necessario in sede di Conferenza di Servizi da parte della stessa ARPA.

h. Trasmissione da parte di Miniere di Pestarena S.r.l. a tutti gli enti interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, la seguente documentazione:

- scheda di sintesi del sito, scaricabile dal sito internet della Regione Piemonte:

<http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/servizi/scheda.htm>

sia in copia cartacea (alla Regione Piemonte, alla Provincia del V.C.O. e ad ARPA Piemonte Dipartimento del V.C.O.) che in formato digitale (alla Regione Piemonte ed alla Provincia del V.C.O. secondo le modalità indicate in rete). Allo scopo si richiamano i riferimenti del sito: "Area pertinenze minerarie concessione Pestarena", cod. reg. 01-02204. Tale elaborato, necessario ai fini dell'aggiornamento dell'Anagrafe dei siti da Bonificare della Regione Piemonte (con particolare riferimento ai dati catastali), deve essere allegato da parte del tecnico progettista alla documentazione progettuale nelle varie fasi di bonifica;

- dettagliato cronoprogramma dei lavori.

i. Comunicazione con congruo preavviso (almeno una settimana) ad ARPA Piemonte Dipartimento del V.C.O. (congiuntamente, per opportuna conoscenza, agli altri enti interessati) della data di effettuazione dei campionamenti previsti dal Piano di Indagine, ai fini dei necessari controlli volti alla validazione dei dati da parte della stessa Agenzia.

j. Ubicazione dei punti di campionamento della matrice terreno conformi alle indicazioni scaturite nell'ambito della Conferenza di Servizi.

k. In fase di esecuzione i punti di indagine possono eventualmente essere rilocalizzati o implementati in esito a evidenze emerse in loco, previo accordo con gli enti di controllo.

l. La profondità di campionamento del terreno deve conformarsi alle indicazioni scaturite nell'ambito della Conferenza di Servizi.

m. Le CSC di riferimento devono conformarsi alle indicazioni scaturite nell'ambito della Conferenza di Servizi.

n. I parametri analitici da ricercare devono conformarsi alle indicazioni scaturite nell'ambito della Conferenza di Servizi, ai fini del confronto con le CSC di riferimento di cui al punto precedente.

o. Le metodiche di laboratorio da adottare per l'analisi dei campioni devono attenersi alle specifiche indicazioni disposte in merito da ARPA Piemonte.

p. Deve essere condotta una campagna di monitoraggio delle acque di falda previo specifico rilievo freaticometrico, volta ad acquisire dati utili aggiornati circa la qualità di tale matrice ambientale, utilizzando i piezometri realizzati da ARPA Piemonte PMI e PM4 correlabili all'intervento in oggetto.

q. Le attività di campo previste dal Piano di Indagine devono essere descritte, a cura del Responsabile del sito, nel Giornale dei Lavori; tale documento potrà essere verificato e validato dai Responsabili degli enti preposti al controllo secondo quanto previsto dall'Allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

r. modalità di esecuzione dei pozzetti esplorativi per la caratterizzazione di suolo e sottosuolo:

- Edificio n. civico 51 (è presente pavimentazione in terra battuta): n. 1 pozzetto ubicato in posizione baricentrica e realizzato secondo le modalità espresse nel parere provinciale;
- Edificio n. civico 50 (è presente pavimentazione in cls): n. 1 pozzetto realizzato secondo le modalità espresse nel parere provinciale, ubicato in posizione baricentrica (fatta salva la rimozione della soprastante platea), con ulteriore coacervo formato dai primi cm 50 di suolo sottostante la platea prelevato da n. 3 pozzetti.
- Edificio n. civico 49 (è presente pavimentazione in cls): n. 1 pozzetto realizzato secondo le modalità espresse nei parere provinciale, ubicato in posizione baricentrica (fatta salva la rimozione della soprastante platea), con ulteriore coacervo formato dai primi cm 50 di suolo sottostante la platea prelevato da n. 4 pozzetti.

- Edificio n. civico 47 (è presente pavimentazione in cls): n. 1 pozzetto realizzato secondo le modalità espresse nel parere provinciale, ubicato in posizione baricentrica (fatta salva la rimozione della soprastante platea), con ulteriore coacervo formato dai primi cm 50 di suolo sottostante la platea prelevato da n. 2 pozzetti.
 - Edificio n. civico 48 (è presente pavimentazione in cls): n. 1 pozzetto realizzato secondo le modalità espresse nel parere provinciale, ubicato in posizione baricentrica (fatta salva lri rimozione della sopracitante platea), con ulteriore coacervo formato dai primi cm 50 di suolo sottostante la platea prelevato da n. 2 pozzetti.
 - L'ulteriore pozzetto previsto in sponda sinistra del Torrente Anza sarà ubicato nella porzione di prato antistante l'ingresso della foresteria in adiacenza all'edificio ex Laveria.
- s. Nel corso dell'esecuzione delle campagne di monitoraggio delle acque sotterranee si richiede di prelevare ed analizzare anche le acque scaturenti dalla sorgente posta alla base del piazzale "Morghen", in sponda destra del Torrente Anza in prossimità dello stesso.

3. Di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza di servizi e di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della medesima Conferenza, conformemente a quanto previsto dall'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i.;

4. Di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i, limitatamente alle indagini di caratterizzazione previste ed approvate, sono altresì ricomprese nel presente procedimento le seguenti autorizzazioni:

- a. autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie per la realizzazione del progetto sui terreni sottoposti a vincolo idrogeologico a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e le prescrizioni sopra riportate;
- b. autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 42/2004 per le opere da eseguirsi nelle aree sottoposte a vincolo di tutela paesaggistica, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sopra riportate;
- c. autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 ed idraulica.

5. Di dare atto che tali autorizzazioni sono:

- a. rilasciate sulla base dei documenti presentati, di cui al punto 2., così come integrati dalle prescrizioni fornite nel corso del procedimento; una copia è conservata agli atti dell'Ufficio;
- b. concesse facendo salvi e impregiudicati eventuali diritti di terzi;
- c. subordinate all'osservanza delle condizioni, raccomandazioni e prescrizioni sopra riportate, oltre a quelle derivanti dalle leggi e normative vigenti;

6. Di stabilire che:

- a. le indagini di caratterizzazione devono essere concluse entro 6 mesi dalla data pubblicazione del presente provvedimento;
- b. il Documento di Analisi di Rischio deve essere presentato entro 6 mesi dalla data pubblicazione del presente provvedimento;
- c. la presente autorizzazione ha pertanto efficacia per la durata di 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

7. Di stabilire che costituiscono parte integrante del presente provvedimento gli allegati verbali delle riunioni di Conferenza di Servizi del 28/06/2012 e 09/11/2012, il parere della Provincia del V.C.O., prot. n. 26508/7° del 01/06/2012, nonché tutti i pareri, contributi tecnici, osservazioni e documenti ivi richiamati e/o allegati, che sono depositati in originale presso il Comune di Ceppo Morelli, a disposizione di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i

portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento;

8. Di trasmettere copia della presente deliberazione a:

- a. Regione Piemonte – Direzione Industria – Settore Pianificazione e verifica attività Estrattiva;
- b. Regione Piemonte – Decentrato OO..PP.
- c. Regione Piemonte – Direzione Ambiente – Settore DB1003 – Grandi Rischi Ambientale, Danno Ambientale e Bonifiche
- d. Provincia del V.C.O. – Settore VII – Servizio Ambiente, Rifiuti e Bonifiche;
- e. ARPA del V.C.O.
- f. ASL V.C.O. – Dipartimento di Prevenzione, S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- g. Miniere di Pestarena S.r.l..

9. Di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio del Comune di Ceppo Morelli e sul sito internet comunale, dandone ulteriore notizia mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il testo integrale del decreto è visibile sul sito : www.comune.ceppomorelli.vb.it

Ceppo Morelli 23.1.2013 prot. 241

Il Sindaco
Livio Tabachi